



“Associazioni di categoria meno individualiste per trovare strumenti da mettere in comune”

I punti emersi dalla discussione del convegno Confapi “Strategie Su Misura” svoltosi ieri in Fiera a Padova, dalla creatività italiana alla capacità delle imprese di rimanere competitive

«**Confapi Padova è riuscita nel suo intento.** Con questo convegno abbiamo sottolineato quanto sia sensibile il bisogno delle associazioni di categoria di trovare delle soluzioni e delle risorse da mettere in comune, a prescindere dalla dimensioni delle imprese che rappresentano. Dobbiamo affrontare il fatto che l’associazionismo è cambiato e trovare strumenti trasversali che servono a tutti è indispensabile».

Con queste parole **Mauro Marinello**, presidente del Sistema Casa, il coordinamento delle imprese della subfornitura edile di Confapi Padova (Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Padova), è intervenuto al convegno “Strategie Su Misura. Idee e opportunità per il settore legno – arredo del territorio padovano” che si è svolto ieri in Fiera.

Creatività è la parola chiave emersa dalla discussione con le altre associazioni di categoria della categoria legno – arredo e con gli esperti del settore. Il cuore del problema, infatti, non è più solo il prodotto ma anche le idee che ripensano il valore stesso del business. Ecco perché innovare sembra essere la strada per affrontare una crisi lontana dalla sua conclusione: grandi, piccole e medie imprese dovranno sempre di più cercare delle modalità per rendere interessante ciò che già esiste e andare incontro alle esigenze del cliente.

Altro focus di discussione del convegno Confapi è stata la capacità delle imprese di **internazionalizzare**. Studiare e conoscere di più i mercati, presidiarli con puntualità: questo il messaggio emerso per sottolineare l’esigenza di creare delle presenze imprenditoriali italiane importanti e competitive a livello internazionale. La discussione ha messo in luce anche l’importanza di puntare sulla produzione sul proprio territorio, affiancata da figure professionali che escono da Università e scuole.



«Essere individualisti non serve più – ha concluso Marinello – le associazioni hanno bisogno di membri attivi, portatori di idee. Metterle in comune per creare strumenti efficienti è un’ occasione che non dobbiamo lasciarci sfuggire».

Confapi Padova- Area Stampa
Dott.ssa Chiara Santato
stampa@confapi.padova.it
049.8072273